



REGIONE
PUGLIA

PRESTITI **Lift**



Un sostegno per la tua impresa

*I LIFT di Regione Puglia sono nuovi strumenti per l'immissione
di Liquidità alle Imprese in Favore del Territorio*



LA **PUGLIA** ACCANTO
EMERGENZA CORONAVIRUS



UNIONE EUROPEA



REGIONE
PUGLIA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

pugliasviluppo

PRESTITI *Lift*

Guida alla misura

MICROPRESTITO *Circolante*



PRESTITI
Lift



REGIONE
PUGLIA



pugliasviluppo

COSA TROVI IN QUESTA GUIDA

L'obiettivo di questa guida è fornire un **orientamento per conoscere meglio le caratteristiche della misura MICROPRESTITO e le modalità di accesso.**

Invitiamo a **leggere con attenzione l'avviso** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali:

- > <https://regione.puglia.it/web/guest/bandi-e-avvisi>
- > www.sistema.puglia.it/microprestito
- > www.pugliasviluppo.eu



LE FINALITÀ DELLA MISURA

La misura Microprestito ha una dotazione finanziaria di 248 milioni di euro.

L'Avviso che descrive tutte le caratteristiche della misura è stato pubblicato sul BURP del 4 giugno 2020.

L'iniziativa viene attuata da Puglia Sviluppo S.p.A. con un Avviso a sportello (aperto fino al 31/12/2020, salvo esaurimento fondi).

Grazie a questa misura, la Regione Puglia offre liquidità alle microimprese pugliesi che hanno subito difficoltà economiche e finanziarie a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19.



A CHI SI RIVOLGE

Caratteristiche dell'impresa:

1. **aver subito nel 2020 difficoltà economiche (maggiori costi o minori ricavi)** in conseguenza dell'epidemia **Covid-19** e delle misure di contenimento della stessa;
2. **prima fattura emessa entro il 31/12/2019** (o attività avviata tra l'1/01/2020 ed il 29/02/2020);
3. **forma giuridica:** ditta individuale; s.n.c.; s.a.s.; società cooperativa; s.r.l. (in tutte le sue forme);
4. **meno di 10 addetti** compresi i soci;
5. **non avere protesti** in capo alla società, ai soci e agli amministratori;
6. **rispettare i seguenti parametri nell'anno 2019:**
 - **fatturato annuo < 400.000 euro;**
 - **perdite non superiori al 20%** del fatturato.



SETTORI AMMISSIBILI

Possono presentare domanda le **imprese** operanti in tutti i **settori**, ad esclusione dei seguenti:

- **pesca, agricoltura e zootecnia;**
- **fornitura e produzione di energia e acqua;**
- **lotterie, scommesse e case da gioco;**
- **organizzazioni associative.**

L'allegato 1 dell'Avviso riporta tutti i codici attività ammissibili.

Per accedere alle agevolazioni il soggetto proponente deve essere **iscritto al Registro delle Imprese.**



SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili solo ed esclusivamente le spese di funzionamento, tra le quali, a titolo puramente esemplificativo:

- materie prime;
- servizi;
- canoni di locazione;
- utenze;
- lavoro/personale;
- scorte e spese generali;
- rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;
- liquidità per finanziare crediti commerciali e vendite all'ingrosso;
- acquisto di dispositivi individuali di protezione.



LA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

Si presenta compilando sul portale Sistema Puglia un'**istanza telematica** che descrive le caratteristiche dell'impresa e l'ammontare delle spese. L'istanza dovrà essere:

1. **firmata digitalmente,**
2. **caricata sul portale,**
3. **trasmessa mediante la medesima piattaforma, allegando la seguente documentazione:**
 - a) copia del documento di identità;
 - b) dichiarazione di consenso al trattamento dei dati dei soggetti proponenti;
 - c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti previsti dall'Avviso;
 - d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il rispetto degli obblighi contributivi;
 - e) asseverazione redatta dal Commercialista (o documentazione fiscale), attestante i ricavi dell'esercizio 2019 e l'utile o la perdita di tale esercizio;
 - f) documentazione bancaria (estratto conto del quarto trimestre 2019) recante anche gli estremi del conto corrente dedicato.



LE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni consistono in un **finanziamento** ed un **contributo** pari al 20% dell'importo dello stesso finanziamento sotto forma di abbuono delle ultime rate, per le imprese in regola con la restituzione del finanziamento. **Importo del finanziamento:**

- **€ 30.000** per le imprese che abbiano avuto **ricavi compresi tra € 120.000 ed € 400.000** nell'esercizio 2019;
- **il 25% dei ricavi** dell'esercizio 2019, per le imprese che abbiano avuto **ricavi compresi tra € 40.000 ed € 120.000** nell'esercizio 2019;
- **€ 10.000** per le imprese che abbiano avuto **ricavi compresi tra € 20.000 ed € 40.000** nell'esercizio 2019;
- **€ 5.000** per le imprese che abbiano avuto **ricavi inferiori ad € 20.000** nell'esercizio 2019.

Restituzione: **60 rate mensili** costanti posticipate dopo un preammortamento di 12 mesi.

Tasso di interesse: fisso, pari allo **0%**. **Garanzie:** nessuna.

L'agevolazione è cumulabile con altre misure emergenziali regionali, nazionali e comunitarie nel rispetto dei limiti imposti dalla Commissione Europea.



L'ISTRUTTORIA

Le istanze di agevolazione vengono istruite da parte di Puglia Sviluppo per verificare:

- la **completezza e conformità formale dell'istanza** presentata nonché della **sussistenza dei requisiti** minimi richiesti dagli Artt. 2, 3 dell'Avviso;
- la **validità economica e finanziaria** dell'iniziativa in riferimento alla **capacità di rimborso del finanziamento** richiesto.

Nel corso dell'istruttoria, se il soggetto proponente non ha dichiarato di essere **in regola con gli obblighi contributivi**, Puglia Sviluppo procederà alla richiesta telematica del DURC.



RESTITUZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Il piano di ammortamento ha una **durata di 60 mesi (5 anni)** e la **prima rata deve essere pagata 12 mesi dopo l'erogazione**.

Le rate saranno automaticamente addebitate sul conto corrente dell'impresa che deve assicurare sempre che, per la fine del mese, il conto corrente abbia la disponibilità sufficiente al pagamento della rata.

Se in regola con la restituzione delle rate del piano di ammortamento prima della scadenza della 49^a rata e se correttamente dimostrato l'utilizzo del finanziamento, sarà riconosciuta una **premialità di importo pari alla somma delle ultime 12 rate**. Tale premialità, pari al 20% dell'importo erogato, sarà concessa mediante l'integrale abbuono delle 12 rate restanti che, quindi, non saranno addebitate.



DIMOSTRAZIONE DELLE SPESE

Bisogna utilizzare il finanziamento agevolato per **realizzare spese entro 12 mesi dall'erogazione**. Entro ulteriori 30 giorni è necessario inviare a microcredito.puglia@pec.it la seguente documentazione:

1. comunicazione di completamento del programma di spesa;
2. asseverazione del commercialista (o documentazione contabile) che dimostri costi complessivi (per spese di funzionamento) almeno pari alle agevolazioni ottenute;
3. dichiarazione attestante la vigenza dell'impresa e il rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie.

Tutta la modulistica è disponibile su www.sistema.puglia.it/MicroPrestito e su <https://regione.puglia.it/web/guest/bandi-e-avvisi>.

I controlli sulla corretta destinazione delle agevolazioni saranno effettuati da Puglia Sviluppo sia con verifiche documentali che con eventuali sopralluoghi.



RIFERIMENTI UTILI

Per consultazione dell'Avviso e della modulistica:

- > <https://regione.puglia.it/web/guest/bandi-e-avvisi>
- > <https://www.pugliasviluppo.eu/>

Per la presentazione della domanda di agevolazione

- > <http://www.sistema.puglia.it/microprestito>

Si consiglia vivamente di accedere alla compilazione della domanda esclusivamente quando si è in possesso della firma digitale per la sottoscrizione dei documenti, nonché di tutti i dati e della documentazione richiesti dall'Avviso e dalla relativa modulistica. Si ricorda che l'invio di domande incomplete genera ritardi nell'erogazione del finanziamento.

Numero Verde per info 800 990 064

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle 18.00.



PRESTITI **Lift** PLUS

Guida alle misure

TITOLO II *Circolante* **Capo 3 e Capo 6**



PRESTITI
Lift



REGIONE
PUGLIA



pugliasviluppo

COSA SI TROVA IN QUESTA GUIDA

L'obiettivo di questa guida è fornire un orientamento per conoscere meglio le caratteristiche degli strumenti **Titolo II Capo 3 Circolante** e **Titolo II Capo 6 Circolante** e le relative modalità di accesso.

Invitiamo a leggere con attenzione gli avvisi pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali:

- > <https://regione.puglia.it/web/guest/bandi-e-avvisi>
- > www.pugliasviluppo.eu



FINALITÀ OPERAZINE TITOLO II CIRCOLANTE

L'intervento disciplina l'ulteriore operatività degli strumenti Titolo II Capo 3 e Titolo II Capo 6, al fine di conseguire gli obiettivi di cui alla Comunicazione della Commissione Europea n. 1863 del 19/03/2020 "Quadro Temporaneo delle misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19".

L'intervento è finalizzato all'attivazione di nuova finanza da destinare alle immediate necessità derivanti dall'esigenza di assicurare la ripresa delle attività economiche a seguito del fermo imposto dalla condizione emergenziale.



DOTAZIONE FINANZIARIA

Per la concessione degli aiuti sono destinati

200 milioni di euro

a valere sul POR PUGLIA 2014 – 2020:

- > **150 milioni** per il Titolo II Capo 3 Circolante
- > **50 milioni** per il Titolo II Capo 6 Circolante

Dette risorse possono essere implementate con ulteriori finanziamenti rivenienti dal P.O. Puglia 2014 – 2020.



DISCIPLINA VIGENTE AVVISO TITOLO II

La disciplina che definisce le modalità di presentazione delle domande Titolo II circolante è contenuta:

- > **Nell'art. 22 del Titolo II Capo 3;**
- > **Nell'art. 21 del Titolo II Capo 6.**



A CHI SI RIVOLGE

- > **MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE** (PMI come da definizione di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003), COSTITUITE ED ISCRITTE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE, che svolgano attività nell'ambito di uno dei codici ATECO ammissibili, che hanno subito nel 2020 difficoltà economiche (maggiori costi o minori ricavi) in conseguenza dell'epidemia Covid-19 e delle misure di contenimento della stessa.
- > **LIBERI PROFESSIONISTI**, che al momento di presentazione della domanda abbiano Partita IVA e siano iscritti ad albi o collegi, se previsti dalla rispettiva legge professionale. (solo Titolo II Capo 3) che hanno subito nel 2020 difficoltà economiche (maggiori costi o minori ricavi) in conseguenza dell'epidemia Covid-19 e delle misure di contenimento della stessa.

Per **PMI** si intende un'impresa che occupa **meno di 250 persone** e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio rispettivamente non superiori a **50 milioni di Euro** ed a **43 milioni di euro**.



OPERAZIONI AMMISSIBILI

Il finanziamento bancario sulla base del quale sarà calcolata l'agevolazione regionale, deve essere finalizzato a coprire carenze di liquidità generate dai danni causati dall'epidemia "Covid19".

Potranno essere considerati validi i finanziamenti deliberati successivamente all'entrata in vigore del Decreto legge n. 23 dell'8 aprile 2020.

L'importo di ogni singola operazione di mutuo, su cui verrà calcolata la sovvenzione diretta, non dovrà essere inferiore a 30.000 euro e non superiore a 2.000.000 di euro, indipendentemente dall'ammontare complessivo del mutuo bancario concesso che potrà anche essere superiore a 2.000.000 di euro.

Il mutuo bancario dovrà avere una durata minima di 24 mesi ed almeno 12 mesi di preammortamento.



SPESE AMMISSIBILI

Il Soggetto proponente potrà utilizzare il finanziamento bancario finalizzato a coprire carenze di liquidità per sostenere il capitale circolante.

Il Titolo II Circolante prevede che siano ammissibili solo ed esclusivamente spese di funzionamento. A titolo puramente esemplificativo, rientrano in tale tipologia:

- materie prime;
- servizi;
- canoni di locazione;
- utenze;
- lavoro/personale;
- scorte e spese generali;
- rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;
- liquidità per finanziare crediti commerciali e vendite all'ingrosso;
- acquisto di dispositivi individuali di protezione;
- messa in sicurezza degli ambienti di lavoro.



PRESENTAZIONE DOMANDA

Alla domanda telematica con contestuale richiesta di erogazione del contributo deve essere allegata la seguente documentazione:

- Allegato A Circolante: destinazione del finanziamento con indicazione dei dati anagrafici, dell'unità operativa e legale del Soggetto proponente.
- Allegato B Circolante: autocertificazione da parte dell'impresa/professionista con cui attesta di aver subito perdite di fatturato o incrementi di costi in conseguenza dell'epidemia Covid-19 e delle misure di contenimento della stessa, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o dal titolare.
- Allegato C Circolante, domanda del proponente, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o dal titolare, contenente, nel caso di richiesta di sovvenzione pari al 30%, l'impegno al mantenimento dei livelli occupazionali riferiti all'esercizio 2019.
- Allegato D Circolante firmato digitalmente dal Soggetto Finanziatore.
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante/titolare attestante la dimensione di impresa.



PRESENTAZIONE DOMANDA

Alla domanda telematica con contestuale richiesta di erogazione del contributo deve essere allegata la seguente documentazione (*segue dalla pagina precedente*):

- Per le domande presentate da liberi professionisti, dichiarazione sostitutiva di atto notorio del professionista attestante l'iscrizione agli albi o collegi o il rispetto dei requisiti previsti dalla legge n. 4 del 14/01/2013 per le professioni non organizzate; SOLO PER IL TITOLO II CAPO 3 CIRCOLANTE;
- Autocertificazione attestante che il Soggetto proponente non si trovava già in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) al 31 dicembre 2019.
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante/titolare attestante il rispetto degli obblighi contributivi.
- Contratto di finanziamento, finalizzato alla copertura di carenze di liquidità legate all'emergenza epidemiologica Covid-19.
- Documentazione attestante l'avvenuta erogazione del finanziamento.



UN CANALE DI COMUNICAZIONE DIRETTO

ACCREDITAMENTO IMPRESA

Il Soggetto proponente, anche per il tramite del Soggetto Finanziatore o del Confidi, dovrà procedere al caricamento di tutta la documentazione a corredo della domanda e della richiesta della sovvenzione diretta mediante upload su www.sistema.puglia.it.

Il Soggetto Proponente si deve obbligatoriamente registrare al portale raggiungibile nella pagina dedicata all'Avviso presente su www.sistema.puglia.it, eseguire la procedura di attivazione profilo e, successivamente, accreditarsi per la specifica pratica. Una volta accreditato il Soggetto proponente potrà operare sulla propria pratica ed effettuare l'upload di tutta la documentazione utile al completamento delle verifiche istruttorie.



LE AGEVOLAZIONI

L'aiuto sarà erogato in forma di sovvenzione diretta determinata nella misura del 20% dell'importo di un nuovo finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore accreditato finalizzato a coprire carenze di liquidità legate a danni causati dall'epidemia "Covid19".

Tale aiuto potrà essere pari al 30% per tutte le imprese che assumeranno l'impegno ad assicurare nell'esercizio 2022 i livelli occupazionali in termini di ULA (unità lavorative annue) riferiti all'esercizio 2019. Nel caso di mancato rispetto dell'impegno assunto, la Regione procederà alla revoca parziale delle agevolazioni nel limite del 10% della sovvenzione diretta e l'impresa non potrà più accedere ad agevolazioni pubbliche nei sei anni successivi.



LE AGEVOLAZIONI

L'importo di ogni singola operazione di finanziamento **non dovrà essere inferiore a 30.000 euro e non superiore a 2.000.000 di euro**, indipendentemente dall'ammontare complessivo del finanziamento concesso che potrà anche essere superiore a 2.000.000 di euro.

Durata finanziamento bancario

- > Il finanziamento dovrà avere una durata minima di 24 mesi ed almeno 12 mesi di preammortamento.
- > Il finanziamento bancario deve essere accreditato su un conto corrente intestato al Soggetto proponente.



L'ISTRUTTORIA

Puglia Sviluppo S.p.A., ricevuta la domanda inviata telematicamente dal Soggetto Finanziatore, svolge una verifica preliminare sui requisiti del Soggetto proponente, nonché dell'ammissibilità del codice ATECO.

In particolare, si verifica:

- che il Soggetto proponente abbia la dimensione di PMI come da definizione di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003;
- che il Soggetto proponente svolga una attività ammissibile ai sensi dell'Avviso;
- che le imprese alla data di presentazione della domanda di agevolazione devono essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle Imprese; i professionisti dovranno essere titolari di Partita IVA al momento della presentazione della domanda e iscritti agli albi o collegi, se previsti dalla rispettiva legge professionale;
- la presenza e correttezza degli allegati previsti dall'Avviso;
- la presenza dell'unità locale nel territorio della Regione Puglia.

Al termine dell'istruttoria la Regione Puglia comunicherà l'esito al soggetto proponente, al Soggetto Finanziatore ed al Confidi (eventuale). La sovvenzione diretta, è erogata in una unica soluzione dalla Regione Puglia contestualmente alla concessione delle agevolazioni.



REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Nel corso dell'istruttoria, se il soggetto proponente non ha dichiarato di essere in regola con gli obblighi contributivi, la Regione Puglia procederà alla richiesta telematica del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), ai sensi della vigente normativa, e chiederà all'impresa se, in sede di erogazione, intenderà avvalersi dell'intervento sostitutivo.

Pertanto, per le imprese con posizione contributiva non regolare, l'erogazione delle agevolazioni avverrà solo a conclusione di tale iter e la Regione Puglia procederà al pagamento dell'importo irregolare a favore degli Istituti previdenziali e delle Casse edili e l'erogazione della restante parte delle agevolazioni in favore del beneficiario.

La Regione Puglia effettua idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni in ordine alla regolarità contributiva.



OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

La Regione (anche per il tramite di Puglia Sviluppo S.p.A.) può accertare, sia presso la banca sia presso il beneficiario, la sussistenza delle condizioni e delle finalità del finanziamento sottostante alla sovvenzione. I beneficiari dovranno inviare entro 12 mesi dall'erogazione del finanziamento, attestazione del legale rappresentante di aver utilizzato l'intero finanziamento per la copertura di costi afferenti all'operatività aziendale.

I beneficiari sono tenuti a conservare la documentazione completa relativa alle spese sostenute.

Il beneficiario dovrà trasmettere entro il 31 marzo 2023 attraverso la funzione "cruscotto imprese" del portale regionale, l'attestazione di un professionista abilitato dalla quale si evinca il quadro dei livelli occupazionali in termini di ULA (unità lavorative annue) riferiti all'esercizio 2022 e confrontati con quelli riferiti all'esercizio 2019.

Il beneficiario è tenuto all'applicazione integrale del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale.



CUMULABILITÀ DEGLI AIUTI

Gli aiuti **sono cumulabili** con altri strumenti emergenziali di cui alla Comunicazione della Commissione n. 1863/2020 e ss.mm.ii., **fino al raggiungimento della soglia di 800.000 euro.**



RIFERIMENTI UTILI

Per consultazione dell'Avviso e della modulistica:

- > <https://regione.puglia.it/web/guest/bandi-e-avvisi>
- > <https://www.pugliasviluppo.eu/>

Per la presentazione della domanda di agevolazione

- > <http://www.sistema.puglia.it/>

Si consiglia vivamente di scaricare la modulistica come da indicazioni, di completare con attenzione tutta la documentazione, produrre correttamente gli allegati e solo dopo averla compilata in ogni parte, di inviare la domanda attraverso la piattaforma informatica, in quanto l'invio di domande incomplete, genera ritardi nell'erogazione del finanziamento.

Numero Verde per info 800 990 064

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle 18.00.

